

VERSO LA RIFORMA DEL SISTEMA STATISTICO EUROPEO E IL RAFFORZAMENTO DELLA QUALITÀ

di Marina Gandolfo (gandolfo@istat.it)

■ La strada per rafforzare la gestione della qualità delle statistiche europee nel Sistema Statistico Europeo (SSE) è stata già intrapresa avvicinandoci all'importante tappa del processo di revisione del quadro giuridico di base per la governance statistica. La proposta di revisione del regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee rappresenta una accelerazione di marcia verso la riforma del SSE rafforzando ruoli e responsabilità degli attori del sistema.

INDIPENDENZA PROFESSIONALE E COORDINAMENTO

Con la revisione del Regolamento 223 si intende consolidare negli istituti di statistica l'indipendenza professionale anche perché la produzione, sviluppo e diffusione delle statistiche europee siano al riparo da qualsiasi pressione politica o di altra natura. L'importanza di questo principio è stata richiamata dall'European Statistical Governance Advisory Board nella sua valutazione dell'attuazione del Codice delle statistiche europee da parte del SSE e riconosciuta dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel pacchetto legislativo "six pack" sul rafforzamento della governance economica.

Il punto focale di questa revisione è nell'indicare il ruolo, le responsabilità ed i compiti degli Istituti nazionali di statistica (INS), interlocutori della Commissione (Eurostat) per tutte le questioni statistiche, diventando responsabili a livello nazionale del coordinamento della programmazione e dei reporting statistici, del monitoraggio della qualità, della metodologia, della trasmissione dei

dati e della comunicazione sulle azioni statistiche del SSE.

Un ruolo decisivo viene quindi affidato ai presidenti degli INS, come responsabili delle decisioni relative ai processi, ai metodi, agli standard e procedure statistiche e al contenuto e alla tempistica dei comunicati e delle pubblicazioni per tutte le statistiche europee. Si rafforza l'idea che i responsabili degli INS abbiano piena autonomia nella gestione interna dell'istituto statistico ed un ruolo decisivo di coordinamento all'interno del rispettivo sistema statistico nazionale rispetto alle attività statistiche di tutte le altre autorità nazionali, che contribuiscono allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione di statistiche europee. L'indipendenza professionale delle autorità statistiche nazionali richiede, tra l'altro, procedure di nomina e di licenziamento trasparenti, basate esclusivamente su criteri professionali.

IL RUOLO DI EUROSTAT

Quanto viene rivisto nel regolamento sulle statistiche europee deve es-



sere letto in modo speculare con la nuova Decisione della Commissione sul ruolo di Eurostat (2012/504/UE). Ciò viene ribadito anche dalla Commissione Affari economici e monetari del Parlamento europeo con il Rapporto Scicluna, che evidenzia la necessità che anche in Eurostat vengano applicati criteri trasparenti per la nomina del Direttore Generale ed un mandato a termine. Parallelamente la Corte dei conti europea nella sua recente Relazione speciale "La Commissione ed Eurostat hanno migliorato il processo per produrre statistiche europee affidabili e credibili?" punta il dito su Eurostat raccomandando all'ente di adottare misure concrete per garantire la sua indipendenza professionale e un più efficace coordinamento con le altre direzioni generali della Commissione che in vari casi provvedono alla rilevazione dei dati per proprio conto.

Con la Decisione della Commissione il Direttore Generale di Eurostat viene di fatto identificato come il responsabile per le statistiche europee, con compiti più ampi di coordinamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee in seno alla Commissione, la certificazione delle statistiche europee sotto il profilo della qualità e anche il controllo sulla qualità dei dati da parte degli Stati membri.

Il passaggio dell'Eurostat sotto la responsabilità del commissario per il Fisco, l'Unione doganale e la Statistica dell'Unione europea, rende più chiaro questo maggior ruolo di controllo.

La messa in atto di iniziative rivolte ad una più incisiva governance e di meccanismi di controllo sugli Stati membri rende necessario un rafforzamento della collaborazione e del coordinamento tra l'autorità statistica nazionale e le altre autorità nazionali e l'adozione di un approccio condiviso per essere pronti a rispondere adeguatamente alle nuove sfide ed agli impegni futuri.